



L'Associazione Equilibrio & R.C.

organizza

**MASTER IN MEDIAZIONE FAMILIARE
MODELLO INTEGRATO FORENSE
ASS. EQUILIBRIO**

Vicenza. Inizio: 14 SETTEMBRE 2018

Il master è stato accreditato dall'Ordine Forense di Vicenza (valido per tutti gli ordini italiani) con delibera del 11/06/2018. Crediti riconosciuti: 20 di cui 3 in materia obbligatoria

Informazioni: mail ass.equilibrio@tin.it 0516154698 – 3383106060

Coordinatore a Vicenza avv. Dassie 3472790327

MASTER IN MEDIAZIONE FAMILIARE MODELLO INTEGRATO FORENSE ASS. EQUILIBRIO

Master in corso di riconoscimento da parte di A.I.Me.F.

L'esperienza degli organizzatori del corso ha consentito di elaborare un modello di formazione che contempla come risorsa la cultura professionale di provenienza, e ad essa aggiunge un intervento specificamente diretto ad accrescere le proprie abilità personali e professionali comunicative e relazionali con l'introduzione a tecniche specifiche per la gestione del conflitto familiare, utilizzabili tanto nel contesto professionale tradizionale, quanto negli ambiti della negoziazione assistita e della mediazione familiare.

Il percorso formativo ha una durata di 240 ore, secondo gli standard formativi elaborati dalle associazioni nazionali dei mediatori familiari iscritte nell'elenco del Ministero dello Sviluppo Economico per la formulazione dei requisiti di qualità dei mediatori familiari (Norma UNI 11644). Il percorso si articola in 30 incontri della durata di 8 ore ciascuno, comprensivi di moduli teorici e pratici, con costante ricorso ad esercitazione, role play e coinvolgimento personale dei partecipanti.

Sono previste due prove di valutazione. Una prima prova scritta a metà corso, affiancata da un incontro individuale con il proprio Tutor di riferimento. Una seconda prova di valutazione al termine del percorso formativo in presenza di un osservatore A.I.Me.F.. Così come richiesto da A.I.Me.F., l'esame finale di 1° livello sarà composto da una tesina, un esame scritto, esame orale, esame pratico (role-playing), con attribuzione di giudizio complessivo.

Per poter accedere all'esame finale di 1° livello, oltre ad aver frequentato almeno l'80% delle ore di formazione in aula, i partecipanti dovranno aver espletato autonomamente anche il tirocinio di 40 ore, di cui almeno 20 ore di attività di osservazione diretta di casi reali in affiancamento a mediatori familiari professionisti e le successive 20 ore di feed back delle mediazioni osservate e di lavoro individuale. Lo stage potrà essere svolto presso centri/strutture/servizi pubblici o privati che si occupano di mediazione familiare, in Italia o all'estero.

Al superamento dell'esame finale di 1° livello e del tirocinio verrà rilasciato il Diploma di Master Biennale in Mediazione Familiare Modello Integrato Forense, il quale consente, per chi lo desiderasse, l'iscrizione ad A.I.Me.F.

Perché riteniamo utile questa proposta?

La Famiglia vive frequentemente situazioni di conflitto e transizione, non solo nei casi di separazione, che interessano spesso la giurisdizione. Tuttavia, non sempre il giudizio rappresenta lo strumento adatto alla cura del legame familiare. L'attenzione degli avvocati si è da tempo rivolta alla ricerca di modalità di gestione del conflitto familiare che, valorizzando l'ascolto attento e la verifica dei bisogni di tutti i componenti del nucleo familiare, consentano una più efficiente, rapida, adeguata ed umana composizione di queste controversie.

Il legislatore italiano, dal canto suo, sempre più alla ricerca di strumenti utili a degiurisdizionalizzare il contenzioso civile, ha proposto agli operatori, con il D.L. n.132/14 – convertito nella Legge n.162/14 – lo strumento della negoziazione assistita, che ha trovato favore principalmente nelle controversie familiari.

La nuova procedura negoziale, che trae origine dalla normativa francese e può trovare modelli nelle prime esperienze di diritto collaborativo italiane, si colloca a fianco della mediazione familiare, il cui valore è stato espressamente sancito dal legislatore, che, all'art. 155 sexies del codice civile, incentiva, su iniziativa del giudice e con l'accordo delle parti, il ricorso ad "esperti" per tentare di "raggiungere un accordo, con particolare riferimento alla tutela dell'interesse morale e materiale dei figli".

Le migliori esperienze della mediazione civile hanno contribuito, ad alimentare nuove sensibilità alla soluzione dei conflitti interpersonali e nuove competenze professionali. La stessa esperienza della mediazione familiare è andata affinandosi nell'elaborazione di modelli di intervento verso un approccio integrato con le parti ed i professionisti che le assistono nella controversia familiare.

In questo scenario si è ritenuto utile proporre agli avvocati e ai professionisti dell'area psicosociale, un'esperienza di formazione alla negoziazione assistita ed alla mediazione familiare che privilegi un modello di intervento utile anche ad integrare le due modalità di intervento, oltre che a sviluppare nei partecipanti,



Una ricerca che deve necessariamente comprendere, da un canto, le più nuove modalità di intervento, quali la coordinazione genitoriale di derivazione americana o i gruppi di parola per i figli e, dall'altra parte, la consapevolezza dell'evolversi della nozione stessa di legame familiare nella complessità della società attuale.

Il Mediatore Familiare costituisce una figura emergente a cui la più recente legislazione sul diritto di famiglia garantisce uno spazio più ampio. La stessa legge n. 4 del 14 gennaio 2013 che riconosce le cosiddette "professioni non regolamentate" apre nuovi scenari e opportunità.

- Il Mediatore Familiare svolge la sua attività in enti pubblici e privati e come libero professionista.
- Il percorso formativo fornisce strumenti utili da applicare alla propria professione.
- La formazione in mediazione familiare costituisce un valore aggiunto molto importante per mediatori civili e formatori di mediatori civili.

PER INFORMAZIONI: contattare la segreteria via mail ass.equilibrio@tin.it, o telefonicamente al numero 0516154698. Per gli aspetti didattici è possibile contattare direttamente l'avv. Ana Uzqueda, al numero 3383106060. **Coordinatrice del Master di Mediazione Familiare edizione Vicenza: avv. Michela Dassiè 3472790327**

DATE DEL MASTER:

QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL MASTER: Euro 2.800 + IVA (di cui 200 per la preiscrizione che dovranno essere versati entro il 31 luglio) per tutta la durata del percorso formativo, che possono essere pagati in un'unica soluzione, oppure con la seguente modalità:

- euro 200 per la preiscrizione
- euro 600 entro il 25/08/2018 (il totale degli euro 800 versati verrà fatturato in agosto)
- euro 550 + IVA (euro 671) entro il 30/11 2018
- euro 550 + IVA (671) entro il 31/03/2019
- euro 544 + IVA (663,68) entro il 30/06/2019
- euro 500 + IVA (610) entro il 30/09/2018

MODALITÀ DI ISCRIZIONE: presso il sito www.ass-equilibrio.it

**bonifico intestato a: Associazione Equilibrio
c/o BANCA SELLA fil. Casalecchio di Reno
IBAN CODE : IT 65 X 03268 36670 052847727220
IMPORTANTE: nella descrizione del bonifico inserire
Nome, Cognome e la dicitura Master Mediazione Familiare Vicenza**

DESTINATARI: avvocati, commercialisti, notai, laureati in scienze politiche, psicologi, laureati in scienze dell'educazione o equipollenti.

NUMERO DEI PARTECIPANTI:

La modalità formativa *prescelta, basata sul coinvolgimento diretto dei partecipanti, sulla formazione di un legame di gruppo tra loro e su un approccio eminentemente pratico ed "esperienziale"*, richiede la partecipazione al corso di un numero ideale di iscritti non inferiore a 16 e non superiore a 25.

DOCENTI:

avv. Cesare Bulgheroni, Dott.ssa Isabella Buzzi, dott.ssa Daniela Galli, Dott.ssa Rosita Marinoni.

Tutti i docenti sono mediatori familiari accreditati presso una delle tre principali associazioni di mediazione familiare a livello nazionale (Aimef, Simef e Aims).

SEDE DEL CORSO: il corso si svolgerà presso il Palace Hotel La Conchiglia d'Oro, in via Bassano, 7 a Vicenza

GLI ARGOMENTI PRINCIPALI CHE SARANNO SVILUPPATI:

- La mediazione familiare e le altre alternative: cosa scegliere?
- Lo stato dell'arte in Europa e in Italia (associazioni di categoria, Tavolo UNI)
- Il modello di mediazione familiare forense
- Le fasi del processo di MEDIAZIONE FAMILIARE
- La co-mediazione
- Saper essere, saper fare e saper meta-riflettere
- Terzietà, indipendenza, imparzialità e neutralità
- MEDIAZIONE FAMILIARE e CTU/CTP, assistenti sociali, psicologi e avvocati
- Gli invii da e gli invii a... come relazionarsi con:
 - Gli avvocati e il Giudice
 - I Consulenti, CTU e CTP
 - I Servizi
- Linee guida A.I.Me.F.
- La deontologia professionale dell'Avvocato e del Mediatore Familiare
- Comunicazione, relazione ed emozioni. Le comunicazioni scritte
- L'arte di porre le domande: domande chiuse, aperte, lineari, circolari, ipotetiche, suggestive, alternative
- L'ascolto attivo e le tecniche di parafrasi e riformulazione. Riconoscere, accogliere e gestire le emozioni. Il silenzio, i silenzi
- Le famiglie ricostituite: risorse e ostacoli
- Le lealtà famigliari
- I codici famigliari
- La mediazione tra le diverse culture
- Dalla famiglia di origine alla scelta del partner
- Patto dichiarato e patto segreto
- Il ciclo di vita della famiglia, le transizioni e le crisi
- L'esperienza genitoriale
- Azioni conflittuali. Le situazioni di allerta
- L'escalation conflittuale
- La negoziazione distributiva
- L'interdipendenza ed il potere negoziale
- Gli stili negoziali. I processi decisionali
- Distorsioni cognitive nei processi decisionali e negoziali. Generare opzioni
- Negoziare all'ombra del diritto: la litigotiation
- Credenze e culture, le lealtà e il senso di giustizia
- Negoziazione Assistita
- Sinergie tra negoziazione assistita e mediazione familiare

- La salvaguardia del legame genitoriale in mediazione.
- Chi decide per chi: la decisione nel vero interesse del minore
- La formazione del calendario settimanale
- Le ferie e le festività. La scelta della scuola e delle cure
- Il denaro come strumento di potere e merce di scambio. Figli e possesso
- I valore simbolico ed economico del collocamento prevalente
- Criteri e valutazione di mediabilità
- Raccogliere la storia della famiglia attraverso il genogramma
- La presenza dei figli in mediazione o nella negoziazione assistita?
- I gruppi di parola: un tempo e uno spazio tutto per loro
- Il conflitto intergenerazionale e sue specificità
- Gli accordi in mediazione familiare

Modalità didattica: il Master di Mediazione Familiare Modello Integrato Forense è basato principalmente sulla cosiddetta "didattica attiva", che si basa su un insieme di metodologie di insegnamento che pongono il corsista come soggetto attivo e non passivo del proprio processo di apprendimento.



AVV. CESARE BULGHERONI (S.I.Me.F.)

Avvocato patrocinante in Cassazione, consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Varese per oltre un decennio, si occupa professionalmente di mediazione e gestione dei conflitti dal 1999. e' mediatore civile alla Camera di Commercio di Varese dal 1998 e presso altri organismi di conciliazione e segretario dell'Organismo di conciliazione forense di Varese dal 2009. E' mediatore familiare dal 2004, associato alla Società Italiana di Mediazione Familiare (S.I.Me.F.), formatore accreditato dei

mediatori civili e responsabile scientifico della formazione dei mediatori per la Fondazione forense di Monza, coordinatore della commissione dell'Unione Lombarda Ordini Forensi per lo studio della mediazione, membro del Comitato esecutivo del Coordinamento nazionale della conciliazione forense.

E' stato presidente dell'Istituto di mediazione familiare e comunitaria di Varese e dell'Associazione nazionale di mediazione e solidarietà per la famiglia e la comunità (Medes).

Pubblicazioni

"Mediazione – Guida all'uso per avvocati" Gruppo 24 Ore 2010 – e.book.

"La mediazione. Un nuovo strumento legale per risolvere i conflitti" con L. Facco – Edizioni San Paolo Milano 2011.

"Mediazione e consulenza tecnica preventiva per la composizione della lite" in "La mediazione". Collana Officina del diritto. Giuffrè febbraio 2012.

"Le mediazioni valutative e la proposta del mediatore nella normativa italiana del D. Lgs. 4 marzo 2010 n. 28" in "La Mediazione".

"Profili sistematici e potenzialità applicative – di cui ha contribuito alla cura dell'intero volume con P. Della Vedova – ARACNE Roma 2012.



DOTT.SSA ISABELLA BUZZI (A.I.ME.F.)

Dottore di Ricerca in Psicologia, Pedagogista, counselor umanistico (supervisor), consulente e mediatrice familiare.

Mediatrice civile e commerciale.

Da anni organizza e conduce corsi di formazione e supervisione professionale (per mediatori familiari e civili, per counselor e altre figure professionali).

E' Formatore accreditato dal Ministero di Giustizia.

Socio fondatore e secondo Presidente del Forum Europeo Ricerca e Formazione in Mediazione Familiare, con sede in Francia. Crea e realizza la rivista Tavola Rotonda, diventato il bollettino informativo del Forum Europeo Ricerca e Formazione in Mediazione Familiare prima e poi Il Bollettino dei Mediatori Familiari in Italia. E' membro del Comitato di redazione della rivista semestrale di mediazione Mediores (Edizioni Dedalo srl, Bari – Italia), e membro del Comitato di redazione nazionale della rivista dell'AIMS Associazione Internazionale Mediatori Sistemici "Mediazione Familiare Sistemica" (Torino – Italia).

Fonda L'associazione Italiana Mediatori Familiari nel 1999 e dal 2002 al 2008 ne è stata Presidente, rimanendo poi nel Consiglio Direttivo e assumendo la carica di Presidente della Commissione Accreditamento Corsi di formazione.

E' formatrice professionale e sovente collabora alla progettazione di corsi presso istituti universitari, camere di commercio, ordini professionali, e presso organizzazioni private.

Alcune tra le più recenti numerose pubblicazioni: Buzzi I.: "La mediazione familiare come percorso strutturato: fasi della mediazione", in Cagnazzo A. (a cura di) Trattato sulla mediazione familiare, UTET, Torino, 2012, pp. 527-550.

Haynes J.M. & Buzzi I.: "Introduzione alla mediazione familiare. Principi fondamentali e sua applicazione", Giuffrè, Milano, II Edizione, 2012.

DOTT.SSA DANIELA GALLI (A.I.Me.F.)



Mediatrice familiare e scolastica, supervisore professionale.

Psicologa, CTP nei casi di separazione e affido presso il Tribunale Ordinario e per i Minorenni, Coordinatore genitoriale in formazione.

Membro della Commissione A.I.Me.F. per il riconoscimento dei corsi di formazione in mediazione familiare.

Da oltre dieci anni svolge attività docente in materia di mediazione familiare presso diversi corsi e master.

Alcune pubblicazioni:

-Mediazione e conflitti. Dalla formazione alla supervisione dei casi in ambito familiare, scolastico e civile(Link). Carrocci Faber, I Manuali. Maggio 2013

-Separati ma genitori. La Mediazione Familiare e la cura dei legami con i figli (Link). San Paolo - Famiglia 2000. Luglio 2005

-Il mediatore nei rapporti con l'assistente sociale, in A. Cagnazzo (a cura di), La mediazione familiare, pp. 469-501(Link). UTET, 2012

-Litigare è un'arte... che si impara. Esperienze e progetti di mediazione scolastica, Paoline, Collana Persone e società n. 42, Milano, 2014



DOTT.SSA ROSITA MARINONI (A.I.M.S.)

Presidente del Centro per la Mediazione Sistemica "Gregory Bateson" dal 1996.

Psicologa, Mediatrice Familiare. Didatta AIMS.

Formatrice, supervisore professionista.

Counsellor Professionista.

Formatore e Supervisore del Coordinamento Nazionale Counsellor Professionisti

Master Europeo in Mediazione Familiare Internazionale

Conduttrice di Gruppi di Parola per figli di genitori separati

Trainer in Coordinazione Genitoriale formata con Debra Carter.

Formatrice e Relatrice in Italia ed all'estero. Opera da molti anni in servizi di supporto alle famiglie ed alle persone.